

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° 121 del 19 Novembre 2014

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta – contratto misto – concessione servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali – progettazione ed esecuzione lavori - CIG 4529917DC0 – Approvazione condizioni contrattuali.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3 dell'art. 38, la L.R. n° 18/2010 che, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, prevede siano applicati i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che con delibera commissariale n.131 del 6.09.2012 il Consorzio stabiliva di procedere all'affidamento in concessione del servizio di trattamento dei rifiuti liquidi speciali (RLS) con obbligo per il Concessionario di rendere, come controprestazioni, i servizi di manutenzione e gestione delle aree, impianti e infrastrutture industriali consortili con tipologia di contratto quello misto di cui all'art.14 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., prevedendo anche l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori di: potenziamento della capacità di depurazione e trattamento dei rifiuti speciali dell'impianto di depurazione di San Nicola di Melfi; efficientamento energetico e adeguamento degli impianti presenti sulle aree industriali della Provincia di Potenza; potenziamento del comparto di disidratazione fanghi dell'Impianto di depurazione di Balvano; Integrazione infrastrutturazione dell'area industriale di Baragiano con efficientamento delle reti idriche e dell'impianto di sollevamento intermedio;

CHE con la citata delibera n.131/2012 il Commissario, altresì, approvava gli atti di gara relativi all'affidamento dell'appalto di cui in oggetto che prevedevano per l'aggiudicazione della concessione del servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali e della progettazione ed esecuzione di lavori sopra descritti la tipologia del contratto misto di cui all'art.14 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., per un importo complessivo a base d'asta di € 23.262.000,00 di cui € 20.227.000,00 per la concessione del servizio di smaltimento degli R.L.S. ed € 3.035.000,00 per la progettazione ed esecuzione dei lavori;

CHE, in particolare, per l'affidamento dei lavori, gli atti di gara approvati relativamente alla progettazione ed esecuzione degli stessi prevedevano il riferimento all'art.53 – comma 2 – lettera c) del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.81 – comma 1 – e 83 del citato D.Lgs.;

CHE con suddetta delibera n.131/12 si stabiliva, inoltre, di incaricare i competenti uffici consortili di provvedere alla pubblicazione del bando di gara conformerete a quanto previsto dall'art.66 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;

CHE il bando di gara, relativo all'appalto per l'affidamento del contratto in questione, pubblicato presso l'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee (*GU/S S173 dell'8.09.2012*), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (*5^a serie speciale – n.108 – del 17.09.2012*), sul "profilo di committente" del Consorzio, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale (*Il Corriere della Sera del 21.09.2012 e Il Messaggero del 21.09.2012*) e su due quotidiani a diffusione locale (*La Nuova del Sud del 21.09.2012 e Il Quotidiano della Basilicata del 22.09.2012*) prevedeva, anche in forza di proroga concessa, quale termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 13,00 del 3.12.2012;

CHE, entro il suddetto termine è pervenuta presso la sede consortile n.1 offerta da parte dell'A.T.I. – Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza – Tecnoparco Valbasento S.p.A. (Mandante) di Pisticci (MT);

CHE in esito all'espletamento della citata procedura per l'affidamento del contratto misto in parola, lo stesso, con determina del direttore generale prot. n.1356 del 7.03.2013, è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza – Tecnoparco Valbasento S.p.A. (Mandante) di Pisticci (MT) la cui offerta tecnico-economica acquisita al prot. ASI n.6201 del 3.12.2012 è in dettaglio riportata nella citata determina prot. n.1356/2013;

CHE, in particolare, l'offerta presentata riportava un valore del fatturato relativo al servizio di trattamento R.L.S. pari ad € 4.500.000,00;

CHE con nota prot. n.1409 dell'8.03.2013 veniva inoltrata alla Prefettura di Potenza richiesta di informazione di cui all'art.91 – *comma 4* – D.Lgs. n.159/2011 (*normativa antimafia*) per le ditte costituenti l'A.T.I. aggiudicataria;

CHE con nota prot. n.1411, in data 8.03.2013, il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'A.T.I. - Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza l'avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto in questione invitava, la stessa, a trasmettere la documentazione necessaria per la stipula del contratto d'appalto;

CHE con nota prot. n.1869 del 28.03.2013, riscontrando precedente richiesta dell' A.T.I. - Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza (*prot. ASI n.1758/2014*), il R.U.P. trasmetteva bozza dello schema di contratto;

CHE con nota prot. n.2012 del 9.04.2013 è stato richiesto, a seguito delle indicazioni ricevute dalla Prefettura di Potenza, la trasmissione della documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'informativa antimafia;

CHE con note prott. nn.94/CT del 23.04.2013 e 97/CT del 26.04.2013, acquisite al prot. ASI nn.2268 del 23.04.2013 e 2327 del 29.04.2013, la società Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. trasmetteva la propria documentazione e quella relativa alla TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A. necessaria al rilascio dell'informazione antimafia;

CHE con nota prot. n.2345 del 30.04.2013 è stata trasmessa alla Prefettura di Potenza la documentazione prodotta dalle società costituenti l'A.T.I. ai fini del rilascio dell'informazione antimafia;

CHE con nota prot. n.0021443 del 7.05.2013, acquisita al prot. ASI n.2452 dell'8.05.2013, il Dirigente dell'Area 1 (*Ordine e Sicurezza Pubblica*) della Prefettura di Potenza richiedeva documentazione integrativa relativamente alla società Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. ed ha comunicato che la richiesta di informazione antimafia inerente la TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A. doveva essere inoltrata alla Prefettura di Matera;

CHE con nota prot. n.2460 dell'8.05.2013 si invitava la Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. a trasmettere la suddetta documentazione integrativa richiesta dalla Prefettura di Potenza;

CHE con nota prot. n.2464 dell'8.05.2013 è stato richiesto alla Prefettura di Matera l'informazione antimafia relativamente alla TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A.;

CHE con nota prot. n.102/CT del 10.05.2013, acquisita al prot. ASI n.2502 del 10.05.2013, la Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. riscontrava la citata richiesta consortile prot. n.2460/2013;

CHE con nota prot. n.14567/12B.1 del 16.05.2013, acquisita al prot. ASI n.2638 del 20.05.2013, il Dirigente dell'Area 1 della Prefettura di Matera richiedeva documentazione integrativa relativamente alla TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A. necessaria per il rilascio dell'informazione antimafia;

CHE con nota prot. n.2651 del 21.05.2013 si è invitata la Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. a trasmettere la suddetta documentazione integrativa inerente la TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A. richiesta dalla Prefettura di Matera;

CHE con nota prot. n.0027049 del 5.06.2013, acquisita al prot. ASI n.2940 del 7.06.2013, il Dirigente dell'Area 1 della Prefettura di Potenza rilasciava l'informazione antimafia relativamente alla Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. rappresentando che la stessa aveva una validità di 12 mesi dalla data di acquisizione;

CHE con nota prot. n.2977, in data 10.06.2013, il R.U.P. sollecitava l'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza a dare riscontro alla sopra richiamata nota prot. n.1411 dell'8.03.2013;

CHE con nota prot. n.119/CT del 12.06.2013, acquisita al prot. ASI n.3035 del 12.06.2013, l'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza, nell'assicurare che si stava procedendo con la massima sollecitudine ad approntare la documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto d'appalto, provvedeva al rinnovo della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e ad indicare nell'Avv. Vito PACE di Potenza il Notaio presso cui stipularlo;

CHE con nota prot. n.01/LR del 30.08.2013, acquisita al prot. ASI n.4611 del 30.08.2013 l'A.T.I. - Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza trasmetteva l'originale dell'atto costitutivo il raggruppamento di imprese Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. - TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A.;

CHE con nota prot. n.4626 del 2.09.2013 il R.U.P., nel prendere atto della costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, sollecitava lo stesso ad inoltrare l'ulteriore documentazione necessaria alla stipula del contratto d'appalto nonché a concordare con il notaio designato la data per la relativa sottoscrizione;

CHE con nota prot. n.0141682/75AB del 29.08.2013, acquisita al prot. ASI n.4667 del 4.09.2013, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata ha trasmesso la Delibera n.984 con la quale la Giunta Regionale, in data 6.08.2013, riscontrando l'istanza consortile del 29.07.2011, rilasciava l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto di depurazione reflui e trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi ubicato nell'area industriale di San Nicola di Melfi;

CHE con nota prot. n.171/LR del 18.09.2013, acquisita al prot. ASI n.4909 del 20.09.2013, l'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza, rappresentava che a seguito del rilascio della citata A.I.A. da parte della Regione Basilicata, erano mutate le condizioni contenute nell'autorizzazione originaria e, pertanto, era opportuno un incontro al fine di verificarle congiuntamente;

CHE con nota prot. n.192/LR del 13.11.2013, acquisita al prot. ASI n.5883 del 14.11.2013, l'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza esplicitava le proprie valutazioni in merito alle mutate condizioni scaturenti dal rilascio dell'A.I.A. indicando quale

effetto del nuovo atto autorizzativo una sensibile riduzione delle quantità di R.L.S. effettivamente trattabile nell'impianto di San Nicola di Melfi;

CHE con nota prot. n.35268/12B.1/A.1/F.3596/01 del 5.12.2013, acquisita al prot. ASI n.6279 del 5.12.2013, l'Area 1^a - Ordine e Sicurezza Pubblica Ufficio Antimafia – della Prefettura di Matera rilasciava l'informazione antimafia relativamente alla TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A.;

CHE con nota prot. n.6520 del 20.12.2013, con riferimento a quanto rappresentato dall'A.T.I. con la citata nota prot. n.5883 del 14.11.2013 nonché a quanto emerso nel corso di più incontri preliminari alla stipula del contratto e finalizzati alla disamina congiunta di quanto riportato nell'A.I.A., il Consorzio richiedeva all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata di esprimersi in merito alle ipotizzate sensibili riduzioni delle quantità di RLS effettivamente autorizzate;

CHE con nota prot. n.0012906/75AB del 27.01.2014, acquisita al prot. ASI n.404 del 28.01.2014, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, riscontrando la richiesta consortile chiariva l'interpretazione di una delle prescrizioni oggetto di osservazioni da parte di A.T.I. (*prescrizione n.11.5.54 - modalità di espletamento del servizio*) mentre, con riferimento alle osservazioni relative alla prescrizione n.11.5.43 (*limiti alle concentrazioni ammissibili*) segnalava che quanto asserito dal Consorzio – in realtà segnalato dall'A.T.I. – prima di poter essere discusso doveva essere suffragato da una relazione specialistica dettagliata e corredata da calcoli particolareggiati e da commenti tecnici;

CHE a seguito della comunicazione del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata si procedeva con A.T.I. alla disamina degli effetti di quanto segnalato e di quanto riportato nella citata nota del Dipartimento regionale all'Ambiente prot. n.404 del 28.01.2014 e, in esito agli incontri tenutisi in data 6.02.2014, 28.02.2014 e 06.03.2014 si conveniva sull'opportunità di dar corso ad istanza di revisione e/o modifica non sostanziale dell'A.I.A. rilasciata con D.G.R. n.984/2013;

CHE, a seguito di autorizzazione commissariale prot. n.1217 dell'11.03.2014, il Dirigente Tecnico con nota prot. n.1250 del 13.03.2014 - *formalizzata con delibera n.28 del 18.03.2014* – richiedeva al Prof. Ing. Salvatore MASI *docente di progetto e gestione di impianti di trattamento acque presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata* – di redigere "relazione specialistica dettagliata corredata da calcoli particolareggiati e commenti tecnici" a corredo dell'istanza di revisione dell'A.I.A., dell'impianto di depurazione di Melfi;

CHE il Prof. MASI con nota del 5.04.2014, acquisita al prot. ASI n.1689 del 7.04.2014, trasmetteva copia della relazione tecnico specialistica richiesta;

CHE con nota prot. n.1740, in data 10.04.2014, veniva inoltrata all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dell'A.I.A. relativa all'impianto di depurazione di Melfi corredata dalla relazione redatta dal Prof. MASI;

CHE con nota e-mail del 18.04.2014, acquisita al prot. ASI n.1930 del 22.04.2014, l'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza trasmetteva l'autorizzazione provvisoria n.13827 del 18.04.2014 con la quale si autorizzava il Consorzio allo scarico nel "Canale Fossato

(*affluente del Fiume Agri*)" delle acque di risulta del processo di depurazione dei reflui industriali contenenti sostanze pericolose provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'area industriale di Viggiano;

CHE con nota prot. n.0082648/17OB del 22.05.2014, acquisita al prot. ASI n.2355 del 26.05.2014, l'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata trasmetteva la ratifica di modifica non sostanziale dell'A.I.A. relativa all'impianto di depurazione di Melfi accogliendo l'istanza avanzata dal Consorzio;

CHE con nota prot. n.2357 del 26.05.2014, nel notificare all'A.T.I. aggiudicataria il suddetto provvedimento regionale (accogliente l'istanza consortile con riferimento proprio alle osservazioni formulate dall'A.T.I. stessa), si invitava la stessa a trasmettere con immediatezza la documentazione necessaria alla stipula del contratto;

CHE con nota prot. n.75/LR del 28.05.2014, acquisita al prot. ASI n.2406 del 28.05.2014, l'A.T.I. nel prendere atto dell'intervenuta modifica non sostanziale dell'A.I.A. rappresentava il permanere di ulteriori problematiche con ripercussioni sul contratto da stipularsi e, pertanto, richiedeva un nuovo incontro;

CHE con nota prot. n.80/LR del 5.06.2014, acquisita al prot. ASI n.2513 del 6.06.2014, a seguito di incontro tenutosi il 3.06.2014, l'ATI aggiudicataria rappresentava la non sussistenza delle condizioni per il perfezionamento del contratto in quanto non risultavano confermate le quantità di reflui condottati per l'a.i. di Melfi rispetto a quelli indicati in capitolato;

CHE al fine di superare i nuovi intervenuti ostacoli alla stipula del contratto, rappresentati dall'A.T.I., in data 11.06.2014 si teneva presso la sede presidenziale consortile apposito incontro con particolare riferimento alla possibilità di inserire nello stipulando contratto una clausola integrativa (di salvaguardia), previa acquisizione dei pareri dei rispettivi legali;

CHE nel citato incontro dell'11.06.2014 si conveniva, definitivamente, sulla accoglibilità delle richieste di A.T.I. evidenziando che dal punto di vista tecnico le stesse, per quanto attiene all'impianto di Melfi, trovavano riscontro nei criteri di verifica adottati nella relazione tecnica predisposta dal Prof. MASI nonché nei dati assunti negli atti di gara;

CHE, nel medesimo incontro si prendeva congiuntamente atto delle effettive reali ricadute delle indicazioni prescrittive della Provincia di Potenza riportate nella citata autorizzazione provvisoria n.13827 del 18.04.2014;

CHE con nota prot. n.92/LR del 2.07.2014, acquisita al prot. ASI n.2954 del 3.07.2014, l'A.T.I. facendo seguito da ultimo all'incontro del 27.06.2014 alla presenza dell'Avv. Giuseppe BUSCICCHIO (legale di fiducia dell'ente) ha rappresentato la necessità di procedere, preliminarmente alla stipula del contratto d'appalto, al riequilibrio economico delle prestazioni conseguenti alle intervenute modifiche degli elementi di fatto presupposti dell'appalto;

VISTA la nota prot. n.101/LR del 25.07.2014, acquisita al prot. ASI n.3302 del 25.07.2014, con la quale l'A.T.I. aggiudicataria nel trasmettere il parere del proprio legale di fiducia – *Avv. Saverio PROFETA* – ha ribadito la volontà di pervenire alla stipula del contratto d'appalto previo inserimento nello stesso delle clausole di salvaguardia suggerite dal

legale medesimo e scaturenti dalla necessità di considerare le intervenute modiche degli elementi economici previsti in appalto;

VISTA la nota del 2.08.2014, acquisita al prot. ASI n.3427 del 4.08.2014, con la quale il legale di fiducia del Consorzio – *Avv. Giuseppe BUSCICCHIO* – ha espresso il proprio parere in merito a quello reso dall'Avv. PROFETA;

VISTA la nota di ATI assunta la protocollo consortile n. 3506 del 7.08.2014 in cui si dettagliano gli estremi e i criteri condivisi ai fini della determinazione del riequilibrio economico dell'offerta;

VISTA la nota prot. 3512 del 7.08.2014 con cui si dava riscontro alla nota di ATI prot. 3502 anche alla luce di quanto esposto nel parere reso dal legale di fiducia dell'Ente – prot. 3427/2014 – evidenziando, tra l'altro, che l'ammissibile equilibrio dell'offerta economica sarebbe stato riconosciuto con modalità esplicitamente previste nello stipulando contratto;

VISTA la nota prot. n.128/LR del 19.09.2014, acquisita al prot. ASI n.3916 del 19.09.2014, con la quale l'A.T.I. – Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Mandataria) trasmetteva il testo della bozza della clausola di salvaguardia da inserire nello stipulando contratto e scaturente la parere espresso dall'Avv. Saverio PROFETA;

VISTA la nota del 23.09.2014, acquisita al prot. ASI n.3963 del 23.09.2014, con la quale l'Avv. Giuseppe BUSCICCHIO, trasmetteva le proprie valutazioni in merito alla citata clausola di salvaguardia trasmessa dall'A.T.I. aggiudicataria;

VISTA la nota prot. n.4052 con la quale il R.U.P., in data 30.09.2014, trasmetteva all'A.T.I. il testo della clausola di salvaguardia, da inserire nello stipulando contratto che recepisce le valutazioni formulate dal legale di fiducia dell'ente ed esplicita i criteri per la valutazione determinazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'offerta;

VISTA la nota prot. n.133/LR del 9.10.2014, acquisita al prot. ASI n.4209 del 9.10.2014, con la quale l'A.T.I. aggiudicataria ha condiviso il testo della citata norma di salvaguardia – trasmesso con nota prot. ASI n.4052/2014 – da inserire nello stipulando contratto d'appalto;

VISTO il testo della clausola – emendato del refuso segnalato e con la più chiara formulazione del punto 7 di pagina 2 come suggerito dall'A.T.I. con la citata nota prot. n.4209/2014 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, come si evince dal citato testo della clausola di salvaguardia, le parti hanno dato atto che l'equilibrio economico-finanziario scaturente dalla sensibile riduzione del volume dei reflui condottati nell'impianto di Melfi e alle segnalate criticità rilevate a carico dell'impianto di Viggiano sarà compensato mediante il versamento, da parte del Consorzio, per il primo semestre, dell'importo pari ad € 853.552,00;

CHE detto importo, calcolato su base annua ma assunto costante per un periodo di mesi sei, dovrà essere periodicamente aggiornato in base a rilevazioni semestrali;

CONSIDERATO che la definizione del testo della clausola di salvaguardia da inserire nello stipulando contratto ai fini del riequilibrio economico dell'offerta presentata dalla ATI aggiudicataria recepisce i pareri di ammissibilità e legittimità espressi dal legale di fiducia dell'Ente Avv. Giuseppe Buscicchio;

CONSIDERATO altresì che le argomentazioni addotte da ATI hanno trovato riscontro documentale e tecnico negli atti autorizzativi citati con riferimento agli impianti di depurazione di Melfi e Viggiano autorizzati al trattamento di rifiuti liquidi speciali (RLS), nonché, per quanto attiene all'Impianto di Melfi, nei criteri di verifica adottati ed illustrati nella relazione specialistica redatta dal Prof. Salvatore Masi prodotta a corredo dell'istanza di modifica non sostanziale della autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto di Melfi di cui alla DGR 984/2013 che, come già riportato, ha trovato accoglimento da parte del competente Dipartimento Regionale;

CHE tenuto conto della intervenuta disponibilità dei dati relativi ai mesi di settembre o ottobre 2014, in applicazione dei condivisi criteri di valutazione delle ricadute economiche derivanti dalle intervenute variazioni assunti nel testo della clausola di salvaguardia, l'importo da riconoscere all'ATI aggiudicataria ai fini del riequilibrio dell'offerta economica, per il primo semestre, si ridetermina pari ad € 831.913,00 cui corrisponde la rata mensile di € 138.652,00;

RITENUTO necessario procedere alla preventiva approvazione dell'atto contrattuale come predisposto dal notaio Avv. Vito Pace e, specificatamente, del testo della clausola di salvaguardia in esso riportata come art. 3 anche ai fini della corretta imputazione del relativo impegno di spesa che, tenuto conto degli aggiornamenti al 31.10.2014, può oggi stimarsi in semestrali euro 831.913,00;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n.135 del 24 maggio 2010;

D E L I B E R A

1. di prendere atto ed approvare l'atto contrattuale di affidamento all'A.T.I. Antonio & Raffaele GIUZIO S.r.l. (Capogruppo) di Potenza – Tecnoparco Valbasento S.p.A di Pisticci (MT) della concessione di servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali, progettazione ed esecuzione lavori, come predisposto dal notaio Avv. Vito Pace e, specificatamente, del testo della clausola di salvaguardia in esso riportata all'art.3, così come valutata dal legale di fiducia dell'ente - Avv. Giuseppe BUSCICCHIO;
2. di imputare la spesa, stimata in un importo semestrale non superiore ad € 831.913,00 tra i Costi della Produzione alla Voce " Per Servizi" "Appalti" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2015 in corso di redazione si andrà ad approvare e la registrazione della stessa tra i Costi della Produzione Per Servizi alla voce " Costi per la conduzione e gestione delle aree industriali " del bilancio dell'esercizio 2015.
3. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE



Parere del Dirigente Tecnico

Richiamato quanto esposto nei parerei resi dal legale di fiducia dell'Ente citati in premessa in ordine alla ammissibilità e legittimità del riconoscimento ad ATI – in fase precontrattuale – del riequilibrio dell'offerta economica presentata in sede di partecipazione alla gara per l'affidamento del contratto misto di concessione del servizio di trattamento rifiuti liquidi speciali, progettazione ed esecuzione lavori in parola, in conseguenza delle mutate condizioni di esercizio degli impianti; rilevato che le richieste avanzate da ATI trovano effettivo riscontro nei dati – misurati - acquisiti agli atti d'ufficio con particolare riferimento alla quantità di reflui condottati conferiti all'impianto di depurazione di San Nicola di Melfi; rilevato altresì che le attuali condizioni di esercizio dell'impianto di depurazione di Viggiano – oggetto di interventi di integrazione e miglioramento in fase di attuazione – hanno indotto lo stesso consorzio ad adottare misure di cautela nell'accettazione dei rifiuti liquidi speciali come richiesto dalla Provincia di Potenza nella autorizzazione richiamata in premessa; considerato che il previsto riconoscimento ad ATI delle somme richieste per il riequilibrio economico dell'offerta, determinate in applicazione dei criteri richiamati nel testo della clausola di salvaguardia, discende da variazioni oggettive ed inattese delle condizioni di esercizio degli impianti oggetto di concessione e, comunque, consente il conseguimento del risultato di garantire le attività complessive di gestione delle aree industriali, cui il consorzio è tenuto, ad un costo sensibilmente inferiore a quello oggi sostenuto, essendo comprensivo degli oneri relativi all'allontanamento e smaltimento dei fanghi rivenienti da tutti i depuratori consortili nonché di quelli derivanti dalla applicazione della clausola sociale che obbliga il concessionario al reimpiego di tutte le maestranze oggi operanti; si esprime parere favorevole in ordine alla approvazione dell'atto contrattuale di affidamento come predisposto dal notaio Avv. Vito Pace con inclusione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 3 di detto atto contrattuale.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Ing. Guido BONIFACIO)



Tito li, 10.11.2014

Parere del Dirigente Amministrativo

Vista la spesa prevista nella presente bozza di delibera ammontante €. 831.913,00 per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della medesima, tra i Costi della Produzione alla Voce " Per Servizi" "Appalti" del piano economico e finanziario dell'esercizio 2015 in corso di redazione si andrà ad approvare e la registrazione della stessa tra i Costi della Produzione Per Servizi alla voce " Costi per la conduzione e gestione delle aree industriali " del bilancio dell'esercizio 2015.

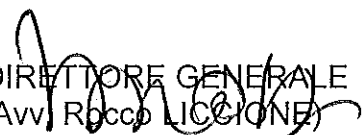
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Geom. Alfredo ROCCO)



Tito li, 19.11.2014

Visto del Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Rocco LICCIONE)



Tito li, 19.11.2014